

suo possesso ne ha confermato le funzioni, senza la censura, ha deliberato l'arresto della carriera.

Can. Propone che sia fatto un quesito da sottoporre alla Presidenza del Consiglio.

Presidente. Decede alla proposta del Consigliere Can, dichiarando però che è opportuno mantenere, allo stato degli atti, ferma la decisione già presa.

Lapi. Ricorda che la conferma della reggenza non è altro che il riconoscimento dello stato di fatto che ha creato lo stato di diritto.

Si riferisce quindi al Consigliere De Meo.

Can. È del parere che la censura non può avere effetto retroattivo.

Lapi. Si dichiara d'accordo con il Consigliere Can.

Molinelli. In questo caso si tratta di riconoscere o non riconoscere la reggenza.

De Meo. Conferma che è lo stato di fatto che ha creato quello di diritto; lo stato di fatto esiste; il Consiglio è tenuto a riconoscerlo, a meno che ci sia una legge che lo fidi.

Di Napoli. È del parere che la censura abbia effetto retroattivo; del resto per gli impiegati dello